



Comune di Pontedera
Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 2 del 17/01/2017

OGGETTO: REGOLAMENTI TARI-TARES. MODIFICA

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di Gennaio, alle ore 17:10, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 10/01/2017 Prot. n. 875 in seduta pubblica SESSIONE ORDINARIA.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano presenti i Signori:

MILLOZZI SIMONE	P	CASELLI SELENE	P
PAOLUCCI ANDREA	P	CIAMPALINI GIORGIO	P
PANDOLFI DOMENICO	P	CURCIO LUCIA	P
PUCCINELLI ALESSANDRO	P	DELLA BELLA FLORIANO	P
BARONI FEDERICA	A	LEONE EUGENIO	P
BELLI MATTIA	P	TOGNETTI FABIO ROBERTO	P
BRACCINI FABRIZIO	P	BARABOTTI FEDERICA	P
BOLOGNESI DAMIANO	P	TONCELLI FABIOLA	A
CAPPELLI SIMONE	P		

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto legislativo 18,08,2000, n. 267, e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il segretario generale Dott.Tiziana Picchi.

Presiede la Presidente del Consiglio Lucia Curcio.

Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori:

PAPIANI MARCO, FRANCONI MATTEO, PIRRI ANGELA, CECCHI MARCO, CANOVAI LIVIANA

La Presidente ha accertato il numero legale per poter deliberare validamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la propria precedente deliberazione n.6 del 25.02.2014 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 28.07.2015;
- con la propria precedente deliberazione n.17 del 16.04.2013 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARES;
- Geofor S.p.A., affidatario del servizio di igiene urbana, ha svolto fin dal 1.1.2006 l'attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa dei rifiuti dapprima ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997 e successivamente ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006;

Visti:

- il comma 691 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che consente, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARES e della TARI ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio della gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti;
- l'allegata Relazione predisposta dal Responsabile del 2° Servizio "Tributi" del 3° Settore "Finanziario, Organizzazione e Sviluppo Locale" Dott.ssa Nicla Minuti (Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Dato atto che il Consiglio Comunale, in virtù della suddetta normativa, con deliberazione n.7/2013, n.7/2014, n.35/2015 e n.11/2016 ha affidato rispettivamente per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 la gestione, l'accertamento e la riscossione del tributo sui rifiuti (TARES e TARI) alla società Geofor S.p.A.;

Considerato che:

- a seguito della fusione di Geofor S.p.A. in RetiAmbiente non esisterà più il soggetto che alla data del 31.12.2013 risultava affidatario del servizio della gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e che pertanto il Comune non potrà più affidare a tale soggetto la riscossione della TARI in virtù dell'applicazione del comma 691 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Geofor S.p.A. ha manifestato nell'ambito di vari incontri con le Amministrazioni Comunali che allo stato attuale si avvalgono della suddetta società per la riscossione del Tributo, le difficoltà operative nel continuare ad espletare tale servizio a decorrere dall'anno 2017;

Visto l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97 relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate ed in particolare il comma 5, che individua i criteri ai quali devono uniformarsi i regolamenti comunali sulle entrate per quanto attiene all'accertamento ed alla riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali;

Rilevato che la sopracitata disposizione stabilisce che l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate può essere effettuato anche direttamente dall'ente locale od affidato a terzi, ed in tale ultimo caso l'affidamento può essere disposto ai seguenti soggetti: soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97 (Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate

degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), previa procedura di gara; operatori degli Stati membri stabiliti in un paese dell'UE;

Ritenuto quindi necessario modificare i regolamenti per la per la disciplina della TARI e della TARES eliminando tutti i riferimenti al gestore del servizio (Geofor S.p.A) e modificando l'art.13 del regolamento tari e l'art.14 del regolamento TARES , inserendo al comma 1 la possibilità per il comune di effettuare la riscossione della TARI tramite il concessionario iscritto nell' apposito albo di cui all'art.53 dello stesso D.Lgs. 446/1997, al quale Il Comune può, ai sensi dell'art. 52 , comma 5, del D.Lgs. 446/1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della Tares .

Visti:

- l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”;

- l'art.1 comma 454 della l.232/2016 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 28 febbraio 2017;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico degli EE.LL.:" e s.m.i.;

-- *il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 17/01/2017 ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b), punto 2 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (Allegato "C" parte integrante e sostanziale al presente provvedimento);*

-il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, come stabilito dal comma 1 art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data 17/01/2017 dal Dirigente del 3^ Settore;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, come stabilito dal comma 1, art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data 17/01/2017 dal Dirigente del 3^ Settore;

Con voti favorevoli n.14 (Barabotti Federica, Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Pandolfi Domenico, Puccinelli Alessandro, Tognetti Fabio R.) espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri votanti su 15 Consiglieri presenti essendosi astenuto dal voto n. 1 Consigliere (Paolucci Andrea);

A seguito della proclamazione del Presidente;

DELIBERA

1. Di integrare e modificare, per le motivazioni indicate in premessa e nell'allegata Relazione al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione n.6 del 25.02.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 28.07.2015, come indicato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare in ogni altra parte il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)" approvato propria precedente deliberazione n.6 del 25.02.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 28.07.2015;
3. Di integrare e modificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'art.14 del "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" approvato con deliberazione n.17 del 16.04.2013 come indicato nell'allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto confermandolo in ogni altra parte;
4. Di dare atto che le modifiche ai citati regolamenti entrano in vigore il 01/01/2017;
5. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dai citati regolamenti continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
6. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Quindi con successivi voti favorevoli n.14 (Barabotti Federica, Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Pandolfi Domenico, Puccinelli Alessandro, Tognetti Fabio R.) espressi in forma palese da n.14 Consiglieri votanti su n.15 Consiglieri presenti essendosi astenuto dal voto n.1 Consigliere (Paolucci Andrea) ed a seguito della proclamazione del Presidente, il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.200,n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Lucia Curcio / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Generale
Dott.Tiziana Picchi/ ArubaPEC S.p.A.